

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 6 FEBBRAIO 2023

Oggetto: Convenzione fra l'Ente ed i Gestori per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PON IER React-Eu di cui all'avviso per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, prot. MIMS n. 18934 del 3 novembre 2021. Modifica dell'atto di impegno dei soggetti attuatori previsto nella deliberazione n. 85 del 21 dicembre 2022.

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di febbraio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	In movimento	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
12	Pelliccia Massimo	Abitazione	X	
13	Pirozzi Francesco	Abitazione	X	
14	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice			X
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 18 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: "Napoli", "Terra di Lavoro", "Sarnese Vesuviano", "Calore Irpino" e "Sele";
- l'art. 35 della Legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'ambito distrettuale Napoli nei due ambiti distrettuali denominati *"Napoli Città"* e *"Napoli Nord"*;
- con delibera di giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale Calore Irpino è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati *"Irpino"* e *"Sannita"*.

Premesso, inoltre, che

- nell'ambito delle attività di assistenza finalizzate a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), l'Unione Europea individuava risorse finanziarie straordinarie aggiuntive rispetto a quelle già ordinariamente previste;
- in data 8 novembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con riferimento alle predette risorse aggiuntive, pubblicava un Avviso di Manifestazione di Interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito della Linea di azione IV 1.1 - *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- L'avviso pubblico prevedeva che le proposte progettuali devono essere *"... rivolte a ridurre le dispersioni idriche e a migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici."*
- con deliberazione del Comitato Esecutivo 22/12/2021, n. 51, nell'ambito del predetto avviso di manifestazione di interesse, venivano candidate n. 12 proposte progettuali coerenti con le motivazioni dell'avviso pubblico suindicato e del Piano di Ambito Regionale;
- con provvedimento prot. n. 13926 del 27/07/2022 l'Autorità di Gestione del PON "INFRASTRUTTURE E RETI 2014÷2020" approvava l'elenco definitivo dei progetti da finanziarsi sul PON Infrastrutture e Reti 2014÷2020;
- tale elenco prevede il finanziamento di 6 proposte presentate dall'Ente Idrico Campano per complessivi 127 milioni di euro;

Considerato che

- a seguito del predetto provvedimento n. 13926/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente pro tempore della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, sono state stipulate tutte le Convenzioni con il Soggetto Beneficiario/Ente Idrico Campano, nell'ambito delle quali sono stati definiti gli obblighi in capo alle parti, nonché le procedure gestionali delle singole proposte progettuali;
- con specifiche note, il Responsabile dell'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 ha comunicato che tutte le predette Convenzioni hanno superato i controlli di legittimità sia dell'Ufficio Centrale di Bilancio sia della Corte dei Conti.

Considerato, inoltre, che

- le indicazioni riportate nelle soprarichiamate convenzioni sottoscritte fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Ente Idrico Campano prevedono la revoca totale del finanziamento nell'ipotesi di mancato raggiungimento al 31/12/2023 degli obiettivi previsti nelle corrispondenti schede intervento;
- la revoca totale del finanziamento espone l'Ente Idrico Campano, in qualità di soggetto beneficiario, al rischio di dover restituire l'intero importo assegnato qualora gli obiettivi fissati non risultino raggiunti al 31/12/2023 con insostenibili ricadute sull'equilibrio finanziario dell'Ente;
- per far fronte a tale rischio, si renderebbe necessario da parte dell'Ente Idrico Campano richiedere, a ciascun soggetto attuatore, l'emissione di polizze fideiussorie che non si limitano a garantire la copertura del 10% dell'importo finanziato ma che garantiscano la restituzione dell'intero importo finanziato ovvero dell'importo progressivamente liquidato per effetto delle domande di rimborso;
- l'attuazione degli interventi finanziati risulta indispensabile per gli obiettivi del Piano d'Ambito regionale, per la tutela ambientale e per la calmierazione delle tariffe degli utenti.

Preso atto che

- la sottoscrizione di una polizza per l'intero importo finanziato risulta di significativa onerosità per i soggetti attuatori che, in alcuni casi, hanno rappresentato l'estrema difficoltà nell'ottenimento di fideiussioni per importi così elevati;
- nella seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza dell'AdG del PON Infrastrutture e Reti 2014÷2020 dello scorso 16 dicembre, alla quale ha partecipato l'Ente Idrico Campano, viste le difficoltà correlate alla tardiva pubblicazione dei bandi rispetto alla data prevista per il completamento delle attività, si è rappresentata la possibilità di consentire un rinvio del termine temporale ultimo per il raggiungimento dei predetti obiettivi in relazione alle cd. *'misure di mitigazione del rischio'* sia con riferimento allo spostamento del limite per le operazioni non funzionanti sia per quanto riferibile alla soglia di flessibilità ed all'overbooking tecnico.

Rilevata l'esigenza di

- ridurre al minimo ogni possibile rischio di restituzione da parte dell'Ente Idrico Campano, delle risorse finanziarie liquidate dal Ministero in quanto tale circostanza potrebbe causare il dissesto finanziario dell'Ente;
- porre, pertanto, in essere da parte dell'Ente Idrico Campano ogni possibile azione affinché le specifiche condizioni rappresentate dal Ministero nel corso della riunione del 16 dicembre u.s. vengano concesse ai soggetti attuatori che dovessero trovarsi nelle condizioni di non poter raggiungere gli obiettivi previsti al 31/12/2023.

Ritenuto, alla luce di quanto precede di dover prevedere che la fideiussione prevista a carico del soggetto attuatore debba coprire l'intero importo finanziato ovvero gli importi progressivamente liquidati per effetto delle domande di rimborso e che ove i tempi necessari a tale fideiussione non siano compatibili con il completamento dei lavori entro il 31.12.2023 o ove il soggetto attuatore non sia in condizioni di ottemperare a tale richiesta, al fine di mitigare il rischio che l'Ente Idrico Campano sia chiamato alla restituzione delle somme finanziate, sia opportuno far sottoscrivere al soggetto attuatore un atto d'impegno che preveda specifiche condizioni di garanzia per l'Ente Idrico Campano in caso di revoca totale o parziale del finanziamento per il mancato raggiungimento al 31/12/2023 degli obiettivi previsti nelle relative schede intervento allegate alle Convenzioni con il Ministero;

Preso atto che, per quanto rappresentato con nota del 03/02/2023 protocollo numero 2470 dai soggetti attuatori, l'ipotesi di atto di impegno dei soggetti attuatori nella forma già prevista nella deliberazione

n. 85 del 21 dicembre 2022 renderebbe necessaria l'approvazione nelle singole assemblee dei soci con tempi non compatibili al conseguimento degli obiettivi previsti.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole di 13 presenti, il voto contrario dei Componenti Massimo Pelliccia e Salvatore Di Sarno e l'astensione dei Componenti Salvatore Parisi, Raffaele Caiazza ed Ernesto Urciuoli

DELIBERA

1. la modifica dell'atto di impegno dei soggetti attuatori già previsto nella deliberazione n. 85 del 21 dicembre 2022 nella forma allegata alla presente deliberazione, assumendo che, ove non possano ottenere nei tempi necessari per l'avvio dei lavori una fideiussione utile a coprire l'intero importo finanziato ovvero gli importi progressivamente liquidati, i soggetti attuatori si impegnino a manlevare l'Ente Idrico Campano - sempre che non siano individuate e rese disponibili ulteriori risorse pubbliche, nel rispetto delle determinazioni già assunte dai Consigli di Distretto e del proprio equilibrio economico finanziario - dalle eventuali richieste di restituzione di risorse economiche da parte del Ministero eventualmente conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi o dei tempi previsti negli interventi finanziati;
2. di trasmettere la presente deliberazione ai singoli soggetti attuatori;
3. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente

prof. Luca Mascolo